

Tabella OC. 3. – UNITÀ DI LAVORO NEI SERVIZI (migliaia di unità)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2002	2003	2004	2005	Variazioni assolute		Variazioni %	
					2004 su 2003	2005 su 2004	2004 su 2003	2005 su 2004
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	6.419,8	6.523,1	6.532,4	6.552,6	9,3	20,2	0,1	0,3
- Dipendenti	3.788,7	3.839,3	3.839,7	3.986,2	0,4	146,5	-	3,8
- Indipendenti	2.631,1	2.683,8	2.692,7	2.566,4	8,9	-126,3	0,3	-4,7
Intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari ed imprenditoriali	3.183,9	3.256,2	3.279,0	3.346,3	22,8	67,3	0,7	2,1
- Dipendenti	1.929,6	1.970,1	1.964,0	2.027,1	-6,1	63,1	-0,3	3,2
- Indipendenti	1.254,3	1.286,1	1.315,0	1.319,2	28,9	4,2	2,2	0,3
Altre attività di servizi	6.235,4	6.232,5	6.260,9	6.218,8	28,4	-42,1	0,5	-0,7
- Dipendenti	5.437,7	5.429,7	5.461,2	5.459,4	31,5	-1,8	0,6	-
- Indipendenti	797,7	802,8	799,7	759,4	-3,1	-40,3	-0,4	-5,0
TOTALE	15.839,1	16.011,8	16.072,3	16.117,7	60,5	45,4	0,4	0,3
- Dipendenti	11.156,0	11.239,1	11.264,9	11.472,7	25,8	207,8	0,2	1,8
- Indipendenti	4.683,1	4.772,7	4.807,4	4.645,0	34,7	-162,4	0,7	-3,4

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

2.1.2 - Redditi

Nel corso del 2005 l'attività contrattuale ha portato alla stipula di numerosi accordi nei vari settori dell'economia. Tra i più importanti si segnalano quello del credito, giunto a conclusione nel primo semestre (come quelli delle case e istituti di cura privati e delle poste), quelli che interessano il settore della logistica e dei trasporti (tra cui le attività portuali, quelle ferroviarie, i dipendenti delle autostrade, i servizi a terra degli aeroporti, il trasporto merci su strada), dei servizi privati e municipalizzati (smaltimento rifiuti, di magazzinaggio, postali in appalto), quello degli alimentaristi e quello dell'editoria giornali. Inoltre, nel mese di dicembre si è concluso l'iter di approvazione e entrata in vigore degli accordi relativi ad alcuni dei principali comparti del pubblico impiego (ministeri, scuola e amministrazioni autonome dello stato) i cui benefici economici decorreranno dal gennaio 2006. Infine, l'intero anno è stato sostanzialmente occupato dal complesso negoziato per il contratto dei lavoratori metalmeccanici, giunto a conclusione nei primi giorni del 2006. Per effetto dei rinnovi contrattuali intervenuti, gli accordi in vigore a dicembre 2005 regolavano il trattamento economico e normativo di 8,4 milioni di dipen-

denti, pari al 68,3% (69,6% del monte retributivo), laddove a dicembre 2004 la quota di occupati dipendenti coperti da accordi in vigore era pari al 73,8% (71% del monte retributivo).

Le retribuzioni lorde dell'intera economia risultanti dai dati di Contabilità Nazionale sono cresciute nel 2005 del 4,4%, in accelerazione rispetto ai due anni precedenti (+3,3% nel 2004, +3,4% nel 2003) e le retribuzioni lorde pro-capite sono cresciute nel 2005 del 3,1%, nella stessa misura delle retribuzioni contrattuali, la cui dinamica si è quindi posta 1,2 punti al di sopra del tasso di inflazione registrato per il medesimo periodo, con un'accelerazione di 0,3 punti rispetto all'incremento medio registrato nel 2004. A livello settoriale le variazioni delle retribuzioni lorde più consistenti si sono verificate nell'agricoltura (+8,6%), nelle costruzioni (+6,4%) e nei servizi (+5,2%) con particolare riguardo a commercio, pubblici esercizi e trasporti (+6,4%).

Per il 2005 il costo del lavoro per unità di prodotto per l'intera economia, calcolato sui dati ISTAT di contabilità nazionale come rapporto fra redditi da lavoro dipendente pro capite e valore aggiunto per unità lavorativa a prezzi base costanti, è aumentato, rispetto al corrispondente periodo del 2004, del 2,5%, leggermente al di sopra dell'aumento che si era registrato nel 2004 (2,4%) in decelerazione rispetto al 2003 (3,5%) per effetto combinato di una più moderata dinamica dei redditi da lavoro dipendente per unità lavorativa (+2,9% sul 2004 anziché +3,5% fatto registrare l'anno precedente sul 2003) e di un'evoluzione, pur positiva ma in decelerazione, del valore aggiunto per addetto (+0,4% sul 2004 di contro al +1,1% del 2004 sul 2003).

Tabella RE. 1. - RETRIBUZIONE LORDA PER UNITÀ DI LAVORO DIPENDENTE - VALORI A PREZZI CORRENTI (euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2002	2003	2004	2005	Variazioni %	
					2004/2003	2005/2004
Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.315	13.841	13.969	14.639	0,9	4,8
Industria	21.262	21.776	22.520	23.060	3,4	2,4
- Industria in senso stretto	22.167	22.734	23.519	24.108	3,5	2,5
- Costruzioni	17.656	18.092	18.764	19.285	3,7	2,8
Servizi	22.955	23.708	24.500	25.306	3,3	3,3
- Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	21.363	21.810	22.445	23.000	2,9	2,5
- Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	27.586	28.069	28.904	29.548	3,0	2,2
- Altre attività di servizi	22.422	23.467	24.361	25.415	3,8	4,3
TOTALE	22.147	22.857	23.618	24.340	3,3	3,1

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella RE. 2. – RETRIBUZIONI LORDE – VALORI A PREZZI CORRENTI (milioni di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2002	2003	2004	2005	Variazioni %	
					2004/2003	2005/2004
Agricoltura, silvicoltura e pesca	6.498	5.844	5.977	6.489	2,3	8,6
Industria	112.995	116.090	119.250	122.149	2,7	2,4
- Industria in senso stretto	94.179	96.191	98.375	99.945	2,3	1,6
- Costruzioni	18.817	19.900	20.875	22.205	4,9	6,4
Servizi	256.090	266.455	275.992	290.332	3,6	5,2
- Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	80.937	83.735	86.184	91.683	2,9	6,4
- Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	53.230	55.300	56.768	59.898	2,7	5,5
- Altre attività di servizi	121.922	127.421	133.040	138.751	4,4	4,3
TOTALE	375.583	388.389	401.219	418.970	3,3	4,4

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella RE. 3. – REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - VALORI A PREZZI CORRENTI (milioni di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2002	2003	2004	2005	Variazioni %	
					2004/2003	2005/2004
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8.061	7.399	7.577	8.198	2,4	8,2
Industria	160.606	165.750	171.228	175.200	3,3	2,3
- Industria in senso stretto	134.293	137.547	141.458	143.567	2,8	1,5
- Costruzioni	26.314	28.204	29.770	31.633	5,6	6,3
Servizi	347.343	363.081	375.797	394.838	3,5	5,1
- Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	105.245	109.319	113.076	120.293	3,4	6,4
- Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	73.585	76.456	78.676	82.830	2,9	5,3
- Altre attività di servizi	168.514	177.306	184.045	191.716	3,8	4,2
TOTALE	516.010	536.230	554.602	578.236	3,4	4,3

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

2.2 - CONTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

2.2.1 - Azione delle Amministrazioni Pubbliche

Nel 2005 l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è ammontato a 58.174 milioni di euro, risultando superiore di circa 10.500 milioni rispetto a quello di 47.652 registrato nell'anno precedente. In percentuale del PIL, il disavanzo è aumentato al 4,1% dal 3,4% del 2004. Tale risultato è migliore dell'obiettivo del 4,3% riportato nell'ultimo aggiornamento del Programma di stabilità presentato nel dicembre 2005.

L'incremento dell'indebitamento di sette decimi di PIL è derivato dal calo dell'incidenza dell'avanzo primario (dall'1,3% allo 0,4%) che ha più che compensato la lieve riduzione mostrata dalla spesa per interessi sul prodotto (dal 4,7% al 4,6%). Il rapporto debito/PIL è aumentato di 2,6 punti di PIL, passando dal 103,8% al 106,4% a causa del peggioramento del fabbisogno delle Amministrazioni Pubbliche e della stagnazione dell'economia.

L'avanzo al netto degli oneri per il servizio del debito è sceso a 6.375 milioni di euro dai 18.101 dell'anno precedente. Ciò ha sintetizzato un incremento delle uscite primarie (+3,6%) che è stato più che doppio rispetto a quello delle entrate complessive (+1,6%). L'andamento delle prime – aumentate in rapporto al PIL dal 43,3% al 43,9% - ha riflesso un incremento delle spese in conto capitale (+4,7%) – dovuto oltre che alla espansione di varie poste anche al ridimensionamento delle operazioni sugli immobili pubblici - e un aumento delle erogazioni correnti primarie (+3,5% dopo il + 4,6% del 2004), che è derivato sostanzialmente dalla rilevante crescita della spesa per consumi finali (con un +4,4% contro il precedente +4,8%). L'evoluzione delle entrate totali – la cui incidenza sul PIL è diminuita dal 44,6% al 44,4% - ha scontato un ritmo di crescita degli introiti di natura corrente in decelerazione rispetto a quello del 2004 (+2,6% a fronte del precedente +4,8%) e una notevolissima contrazione degli incassi in conto capitale (-49,1%), dovuta al venir meno degli effetti delle sanatorie fiscali.

La spesa per interessi, scesa di un decimo di punto percentuale di PIL, è ancora calata in valore assoluto (-1,8%). Tale dinamica è derivata oltre che dagli effetti positivi di operazioni di *swap* anche dall'andamento dei tassi di interesse nel 2005: in particolare, il saggio medio relativo ai BOT a 12 mesi è al 2,2%, come nell'anno precedente.

La pressione fiscale – calcolata come incidenza sul PIL delle imposte (dirette, indirette e in conto capitale) e dei contributi sociali (effettivi e figurativi) – è diminuita di un decimo di punto, passando dal 40,6% del 2004 al 40,5%. Al netto delle imposte in conto capitale, cioè sostanzialmente al netto degli incassi di tipo straordinario, la pressione è invece aumentata dal 40% del 2004 al 40,4 per cento.

Sul versante delle entrate, quelle correnti hanno raggiunto i 623.153 milioni di euro, con un aumento del peso sul PIL dal 43,7% al 44%. Le imposte dirette, pari a 189.052 milioni (13,3% del PIL, come nel 2004), sono cresciute del 2%. Con riferimento alle principali imposte, così come risultano dal bilancio di cassa dello Stato, l'IRE ha mostrato un buon incremento (+3,9%), sostenuto in particolare dall'autotassazione; l'IRES ha registrato una forte crescita (+20,3%), risentendo degli incrementi degli acconti e delle modifiche alla base imponibile previste dalla riforma dell'imposta stessa. In consistente contrazione sono risultate alcune imposte sostitutive.

Tabella PA.1 – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (*)
(milioni di euro)

V O C I	2002	2003	2004	2005	Variazioni %	
					2004 su 2003	2005 su 2004
USCITE						
Spesa per consumi finali	248.783	262.942	275.482	287.558	4,8	4,4
Redditi da lavoro dipendente	137.621	144.749	149.609	155.533	3,4	4,0
Consumi intermedi	67.154	70.809	74.660	77.317	5,4	3,6
Acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market (prestazioni sociali in natura)	33.681	34.824	37.975	39.819	9,0	4,9
Ammortamenti	21.249	22.494	24.066	25.551	7,0	6,2
Imposte indirette	12.247	11.590	15.829	14.804	36,6	-6,5
Risultato netto di gestione	-719	-784	-975	-1.651	24,4	69,3
Produzione di servizi vendibili, produzione di beni e servizi per uso proprio e vendite residuali (-)	-22.450	-20.740	-25.682	-23.815	23,8	-7,3
Contributi alla produzione	14.450	14.213	14.533	13.201	2,3	-9,2
Imposte dirette	1.407	1.175	1.181	1.131	0,5	-4,2
Prestazioni sociali in denaro	214.078	224.485	234.627	241.692	4,5	3,0
Trasferimenti ad enti pubblici	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a istituzioni sociali private	3.175	3.131	3.472	3.591	10,9	3,4
Aiuti internazionali (compresa IV risorsa)	8.598	10.307	11.118	12.384	7,9	11,4
Trasferimenti diversi a famiglie e imprese	4.401	5.314	5.186	5.256	-2,4	1,3
Altre uscite correnti	640	747	828	879	10,8	6,2
USCITE CORRENTI AL NETTO INTERESSI	495.532	522.314	546.427	565.692	4,6	3,5
Interessi passivi	71.519	68.514	65.753	64.549	-4,0	-1,8
TOTALE USCITE CORRENTI	567.051	590.828	612.180	630.241	3,6	3,0
Investimenti fissi lordi e acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte (a)	22.764	32.053	33.608	33.794	4,9	0,6
Contributi agli investimenti	18.440	19.463	17.728	18.909	-8,9	6,7
di cui: ad enti pubblici	-	-	-	-	-	-
Altri trasferimenti in c/capitale (b)	5.728	5.544	3.160	4.347	-43,0	37,6
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	46.932	57.060	54.496	57.050	-4,5	4,7
TOTALE USCITE AL NETTO INTERESSI	542.464	579.374	600.923	622.742	3,7	3,6
TOTALE USCITE COMPLESSIVE	613.983	647.888	666.676	687.291	2,9	3,1
ENTRATE						
Risultato lordo di gestione	20.530	21.710	23.091	23.900	6,4	3,5
Interessi attivi	3.055	2.902	1.991	2.884	-31,4	44,9
Imposte indirette	185.174	186.770	195.398	201.859	4,6	3,3
Imposte dirette	179.554	178.745	185.400	189.052	3,7	2,0
Contributi sociali effettivi	157.530	164.965	173.082	179.059	4,9	3,5
Contributi sociali figurativi	3.745	3.811	3.468	3.357	-9,0	-3,2
Trasferimenti da enti pubblici	-	-	-	-	-	-
Aiuti internazionali	545	1.146	1.803	1.023	57,3	-43,3
Trasferimenti diversi da famiglie e imprese	15.749	14.185	17.467	16.688	23,1	-4,5
Altre entrate correnti	5.349	5.328	5.601	5.331	5,1	-4,8
TOTALE ENTRATE CORRENTI	571.231	579.562	607.301	623.153	4,8	2,6
Contributi agli investimenti	1.483	3.394	2.689	3.063	-20,8	13,9
Imposte in conto capitale	2.986	17.932	7.912	1.808	-55,9	-77,1
Altri trasferimenti in c/capitale	1.198	964	1.122	1.093	16,4	-2,6
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	5.667	22.290	11.723	5.964	-47,4	-49,1
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	576.898	601.852	619.024	629.117	2,9	1,6
Saldo corrente al netto interessi	75.699	57.248	60.874	57.461		
Risparmio (+) o disavanzo (-)	4.180	-11.266	-4.879	-7.088		
Saldo generale al netto interessi	34.434	22.478	18.101	6.375		
Indebitamento (-) o Accreditamento (+)	-37.085	-46.036	-47.652	-58.174		

(*) Conto elaborato secondo il Sistema dei conti nazionali SEC95.

(a) Nel 2002, 2003, 2004 e 2005 le operazioni di cartolarizzazione di immobili effettuate dagli Enti di previdenza, per importi pari rispettivamente a 8.897, 1.005, 295 e 139 milioni di euro sono state riclassificate come vendite di immobili, avendo rispettato i requisiti stabili dalla decisione Eurostat del 3/7/2002; come tali hanno, quindi, avuto effetto sull'indebitamento degli anni considerati, riducendo di pari importo gli investimenti.

(b) Sono compresi gli apporti di capitale dello Stato al Gruppo Ferrovie dello Stato che nella contabilità pubblica sono classificati come partita finanziaria sotto la voce "Conferimenti di capitale".

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Le imposte indirette, cifratesi in 201.859 milioni di euro (e aumentate in percentuale del PIL dal 14,1 al 14,2%), hanno mostrato una evoluzione più sostenuta (+3,3%). In tale ambito, e secondo i risultati di cassa del bilancio dello Stato, l'IVA ha mostrato un andamento favorevole (+ 4,8%), così come le imposte di fabbricazione e specialmente l'IRAP.

I contributi sociali, ammontati a 182.416 milioni (pari al 12,9% del PIL dopo il 12,7 del 2004), si sono sviluppati ad un ritmo (+3,3%) in linea con l'evoluzione delle base imponibili. Con riferimento, infine, alle entrate in conto capitale, cifratesi in 5.964 milioni, si è registrato un fortissimo decremento (pari come ricordato al -49,1%) in conseguenza del venir meno degli ingenti incassi derivanti dai condoni fiscali.

Per quanto riguarda le uscite, quelle correnti, pari a 630.241 milioni di euro, hanno mostrato una decelerazione (+3% dopo il precedente +3,6%), a causa del rallentamento registrato in più componenti e della diminuzione della spesa per interessi (-1,8%). La dinamica delle uscite correnti al netto dell'onere per il servizio del debito (+3,5%) ha comportato un incremento dell'incidenza sul PIL, che è aumentata di sei decimi di punto dal 39,3% al 39,9 per cento. All'interno di tali uscite, i redditi da lavoro dipendente, pari a 155.533 milioni di euro (11% del PIL rispetto al precedente 10,8%), hanno registrato un aumento sostenuto (+4%) a causa del rinnovo di buona parte dei contratti del pubblico impiego per il biennio economico 2004-2005. I consumi intermedi, ammontati a 77.317 milioni, dopo la forte espansione del 2004 (+5,4%), hanno sperimentato una decelerazione (+3,6%). La spesa per prestazioni sociali in natura (39.819 milioni) ha mostrato anch'essa un rallentamento rispetto all'anno precedente (con un +4,9% dopo il +9% del 2004), grazie soprattutto alla riduzione della spesa farmaceutica e di quella per l'assistenza ospedaliera in case di cura private, essendo cresciute notevolmente le uscite per assistenza medico generica e specialistica a causa del rinnovo delle convenzioni. Si è ridimensionata, inoltre, la spesa per prestazioni in denaro (+3% dopo il +4,5% del 2004), pari a 241.692 milioni di euro, con un aumento in percentuale del PIL al 17,1% dal 16,9% registrato un anno prima. In particolare, le erogazioni per pensioni e rendite (+3,2%) hanno scontato gli effetti espansivi dovuti alla perequazione automatica e all'aumento dei trattamenti nonché quelli riduttivi derivanti dagli incentivi al posticipo del pensionamento per i lavoratori dipendenti del settore privato. Quanto alle altre voci di natura previdenziale, sono da evidenziare il sostenuto incremento delle indennità di disoccupazione (+6,4%) e quello assai contenuto degli assegni familiari (+0,6%). Con riferimento alle componenti di tipo assistenziale, si sono notevolmente ridotte le pensioni di guerra. I pagamenti in conto capitale, attestatisi a 57.050 milioni di euro, si sono accresciuti (+4,7%), aumentando di un decimo in percentuale del PIL, al 4%. Ciò è derivato dal marcatissimo incremento fatto registrare dalla posta relativa alle altre uscite in conto capitale (+32,9%) — a seguito dei maggiori apporti di capitali dello Stato alle Ferrovie — e dal ritorno alla crescita dei contributi agli investimenti (+6,7% dopo il -8,9% del 2004). Dato l'andamento delle voci di natura corrente, il disavanzo di tale comparto, ammontando a -7.088 milioni dopo i precedenti -4.879, è cresciuto al -0,5% del PIL dopo il precedente -0,4%. Il deficit in conto capitale si è attestato a 51.086 milioni, aumentando notevolmente rispetto al 2004, sia in valore assoluto (un anno prima era pari a 42.773 milioni) che in percentuale del PIL (dal 3,1% al 3,6%).

2.2.2 - Trasferimenti ai fini sociali

Nelle pagine successive e negli altri volumi si presentano: il conto della Protezione sociale del totale Istituzioni (tab. TS.1) e delle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche (tab. TS.2); il conto della Previdenza del totale Istituzioni (all. CN-35) e delle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche (all. CN-36), il conto della Sanità delle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche (all. CN-37), il conto dell'Assistenza del totale Istituzioni (all. CN-38), l'analisi delle prestazioni di Protezione sociale per funzione e tipo di prestazione (tab. TS.3) e secondo l'evento, il rischio e il bisogno (appendice TS.1).

I conti economici della Protezione sociale sono elaborati secondo i criteri e le definizioni previste dal SESPROS 81, il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale predisposto dall'Istituto statistico dell'Unione Europea (Eurostat) con la collaborazione dei paesi membri. Il termine "protezione sociale" si riferisce ad una particolare area delle attività socio-economiche volte ad erogare ai singoli individui ed alle loro famiglie prestazioni sotto forma di somme di denaro, di beni o di servizi, che consentono loro di far fronte all'esistenza o all'insorgenza di determinati rischi o bisogni, senza una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario. Il conto della protezione sociale rappresenta una sintesi delle attività svolte da istituzioni pubbliche e private che, utilizzando risorse prelevate alla collettività, erogano prestazioni nel campo della sanità, previdenza ed assistenza sociale.

L'attività svolta dal settore privato rientrante nel campo della protezione sociale è quella esercitata dalle istituzioni private, definite "sociali", che non perseguono fini di lucro; non sono quindi comprese in questa categoria quelle istituzioni, come le cliniche e le case di cura private che rendono servizi simili ma che, agendo a fini di lucro, traggono dalle loro vendite sul mercato la fonte primaria dei loro ricavi.

Confluiscono inoltre, nei conti della Protezione sociale, prestazioni fornite direttamente dai datori di lavoro ai propri dipendenti, come il pagamento delle liquidazioni per fine rapporto di lavoro.

Nel 2005, la spesa per la Protezione sociale (tab. TS.1) ha raggiunto il livello di 375.158 milioni di euro, registrando un incremento del 3,5% rispetto all'anno precedente (+5,3% nel 2004 rispetto al 2003) ed una incidenza sul PIL pari al 26,5% (26,1% nel 2004). Il 93,2% di tale spesa è stata effettuata dalle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche.

La spesa pubblica per la protezione sociale nel 2005 è stata pari al 50,9% della spesa corrente delle Amministrazioni Pubbliche (50,7% nel 2004), ed ha assorbito il 55,5% delle corrispondenti entrate (54,6% nel 2004). In valore assoluto essa ha toccato i 349.545 milioni di euro, con un incremento del 3,4% (5,6% nell'anno 2004 nei confronti del 2003). L'incidenza sul PIL risulta pari al 24,7 per cento (24,3% nel 2004).

Il 96,1% della spesa pubblica sociale è stato assorbito dalle prestazioni pari a 336.081 milioni di euro, con un aumento del 3,5% rispetto all'anno precedente (+5,8% nel 2004 sul 2003).

Di queste il 71,9% è costituito da prestazioni sociali in denaro. Tra le prestazioni in natura (94.389 milioni di euro), quelle corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market sono state pari a 39.819 milioni di euro (con un incremento del 4,9% rispetto al 2004); le prestazioni sociali in natura corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market sono ammontate a 54.570 milioni di euro (con un incremento del 4,8% rispetto al 2004).

Tabella TS. 1. – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLA PROTEZIONE SOCIALE (*) - TOTALE ISTITUZIONI (a) (milioni di euro)

VOCI	2002	2003	2004	2005	Variazioni %	
					2004 su 2003	2005 su 2004
ENTRATE						
CONTRIBUTI SOCIALI	196.802	205.577	214.202	222.622	4,2	3,9
Dei datori di lavoro	143.018	150.504	156.114	162.165	3,7	3,9
Effettivi	132.899	140.017	145.759	151.738	4,1	4,1
Figurativi	10.119	10.487	10.355	10.427	-1,3	0,7
Dei lavoratori	53.351	54.537	57.524	59.868	5,5	4,1
Dipendenti	33.945	34.555	35.751	37.829	3,5	5,8
Indipendenti	19.406	19.982	21.773	22.038	9,0	1,2
Dei non occupati	433	536	564	590	5,2	4,6
CONTRIBUZIONI DIVERSE	142.473	139.999	160.618	158.331	14,7	-1,4
Amministrazione centrale	104.950	100.290	121.817	117.346	21,5	-3,7
Amministrazione locale	34.502	36.999	35.876	38.332	-3,0	6,8
Enti di previdenza	307	155	66	-	..	..
Imprese	2.086	2.090	2.510	2.349	20,1	-6,4
Famiglie	628	465	349	304	-24,9	-12,9
REDDITI DA CAPITALE	986	879	841	660	-4,3	-21,5
ALTRE ENTRATE	2.045	2.083	2.175	2.253	4,4	3,6
TOTALE ENTRATE CORRENTI	342.306	348.538	377.836	383.866	8,4	1,6
USCITE						
PRESTAZIONI	315.783	331.834	350.016	362.560	5,5	3,6
Prestazioni sociali in denaro	233.020	246.101	256.313	264.374	4,1	3,1
Prestazioni sociali in natura	82.763	85.733	93.703	98.186	9,3	4,8
- corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market	35.923	37.166	40.414	42.332	8,7	4,7
- corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market:	46.840	48.567	53.289	55.854	9,7	4,8
Redditi da lavoro dipendente	29.558	29.905	32.761	33.966	9,6	3,7
Consumi intermedi	16.238	17.622	19.421	20.694	10,2	6,6
Ammortamenti	1.682	1.767	1.893	2.022	7,1	6,8
Imposte indirette	1.971	2.031	2.156	2.216	6,2	2,8
Risultato netto di gestione	126	98	126	99	28,6	-21,4
meno: Produzione servizi vendibili	-2.735	-2.856	-3.068	-3.143	7,4	2,4
CONTRIBUZIONI DIVERSE	854	1.065	873	944	-18,0	8,1
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	310	363	368	405	1,4	10,1
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
Imprese	98	66	72	71	9,1	-1,4
Famiglie	89	261	67	96	..	43,3
Istituzioni sociali varie	338	355	346	356	-2,5	2,9
Resto del mondo	19	20	20	16	-	-20,0
SERVIZI AMMINISTRATIVI	9.114	9.456	9.788	9.874	3,5	0,9
Redditi da lavoro dipendente	5.201	5.626	5.469	5.429	-2,8	-0,7
Consumi intermedi	3.620	3.527	4.013	4.138	13,8	3,1
Ammortamenti	35	33	33	33	-	-
Imposte indirette	287	298	303	305	1,7	0,7
Risultato di gestione	-	-	-	-	-	-
meno: Produzione servizi vendibili e vendite residuali	-29	-28	-30	-31	7,1	3,3
ALTRE USCITE	2.030	1.899	1.765	1.780	-7,1	0,8
di cui: interessi passivi	810	738	550	574	-25,5	4,4
TOTALE USCITE CORRENTI	327.781	344.254	362.442	375.158	5,3	3,5
Saldo	14.525	4.284	15.394	8.708		

(*) I Conti della protezione sociale sono compilati secondo il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale SESPROS96 e in accordo con il Sistema dei conti nazionali SEC95.

(a) Comprende tutti i settori istituzionali pubblici e privati.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella TS. 2. – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLA PROTEZIONE SOCIALE (*) - ISTITUZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (milioni di euro)

VOCI	2002	2003	2004	2005	Variazioni %	
					2004 su 2003	2005 su 2004
ENTRATE						
CONTRIBUTI SOCIALI	161.275	168.776	176.550	182.416	4,6	3,3
Dei datori di lavoro	113.025	119.457	124.156	128.850	3,9	3,8
Effettivi	109.280	115.646	120.688	125.493	4,4	4,0
Figurativi	3.745	3.811	3.468	3.357	-9,0	-3,2
Dei lavoratori	47.817	48.783	51.830	52.976	6,2	2,2
Dipendenti	30.037	30.463	31.547	32.717	3,6	3,7
Indipendenti	17.780	18.320	20.283	20.259	10,7	-0,1
Dei non occupati	433	536	564	590	5,2	4,6
CONTRIBUZIONI DIVERSE	142.449	139.937	160.550	158.266	14,7	-1,4
Amministrazione centrale	104.950	100.290	121.817	117.346	21,5	-3,7
Amministrazione locale	34.502	36.965	35.840	38.301	-3,0	6,9
Enti di previdenza	307	155	66	-	..	..
Imprese	2.086	2.090	2.510	2.349	20,1	-6,4
Famiglie	604	437	317	270	-27,5	-14,8
REDDITI DA CAPITALE	969	862	823	642	-4,5	-22,0
ALTRE ENTRATE	2.045	2.083	2.175	2.253	4,4	3,6
TOTALE ENTRATE CORRENTI	306.738	311.658	340.098	343.577	9,1	1,0
USCITE						
PRESTAZIONI	293.586	306.773	324.679	336.081	5,8	3,5
Prestazioni sociali in denaro	214.078	224.485	234.627	241.692	4,5	3,0
Prestazioni sociali in natura	79.508	82.288	90.052	94.389	9,4	4,8
- corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market	33.681	34.824	37.975	39.819	9,0	4,9
- corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market:	45.827	47.464	52.077	54.570	9,7	4,8
Redditi da lavoro dipendente	28.992	29.307	32.110	33.267	9,6	3,6
Consumi intermedi	15.733	17.047	18.786	20.025	10,2	6,6
Ammortamenti	1.563	1.639	1.751	1.873	6,8	7,0
Imposte indirette	1.961	2.022	2.147	2.205	6,2	2,7
Risultato netto di gestione	126	98	126	99	28,6	-21,4
meno: Produzione servizi vendibili e vendite residuali	-2.548	-2.649	-2.843	-2.899	7,3	2,0
CONTRIBUZIONI DIVERSE	1.861	2.087	1.905	1.985	-8,7	4,2
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	310	363	368	405	1,4	10,1
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
Imprese	98	66	72	71	9,1	-1,4
Famiglie	89	261	67	96	..	43,3
Istituzioni sociali varie	1.345	1.377	1.378	1.397	0,1	1,4
Resto del mondo	19	20	20	16	-	-20,0
SERVIZI AMMINISTRATIVI	9.052	9.371	9.674	9.754	3,2	0,8
Redditi da lavoro dipendente	5.195	5.620	5.460	5.420	-2,8	-0,7
Consumi intermedi	3.564	3.448	3.908	4.027	13,3	3,0
Ammortamenti	35	33	33	33	-	-
Imposte indirette	287	298	303	305	1,7	0,7
Risultato di gestione	-	-	-	-	-	-
meno: Produzione servizi vendibili e vendite residuali	-29	-28	-30	-31	7,1	3,3
ALTRE USCITE	1.977	1.846	1.710	1.725	-7,4	0,9
di cui: interessi passivi	776	704	515	539	-26,8	4,7
TOTALE USCITE CORRENTI	306.476	320.077	337.968	349.545	5,6	3,4
Saldo	262	-8.419	2.130	-5.968		

(*) I Conti della protezione sociale sono compilati secondo il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale SESPROS96 e in accordo con il Sistema dei conti nazionali SEC95.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

La spesa per servizi amministrativi (redditi da lavoro dipendente, consumi intermedi, ammortamenti, risultato di gestione al netto della protezione di servizi vendibili e vendite residuali) nel 2005 è risultata pari a 9.754 milioni di euro (+0,8% rispetto al 2004).

Le entrate del conto della Protezione sociale rappresentano i costi che i diversi settori dell'economia sostengono per il finanziamento del sistema di protezione sociale. Quelle delle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche sono ammontate nel 2005 a 343.577 milioni di euro (+ 1,0% rispetto al 2004).

La fonte di finanziamento più consistente, pari al 53,1% delle entrate è costituita dai contributi sociali, effettivi e figurativi, il cui ammontare è risultato nel 2005 pari a 182.416 milioni di euro (+3,3% rispetto al 2004).

Il 70,6% dei contributi è stato a carico dei datori di lavoro, che hanno versato 128.850 milioni, con un incremento pari al 3,8% rispetto all'anno 2004. I contributi a carico dei lavoratori sono a loro volta risultati pari a 52.976 milioni di euro ed hanno registrato un incremento del 2,2% rispetto all'anno precedente. Di essi 32.717 milioni di euro (61,8%) sono stati pagati dai lavoratori dipendenti (+3,7% rispetto all'anno precedente) ed i restanti 20.259 milioni di euro dai lavoratori indipendenti (con un decremento dello 0,1% rispetto al 2004).

Delle altre fonti di finanziamento, 158.266 milioni di euro sono rappresentati dalle contribuzioni diverse, di cui il 98,3% deriva dal settore pubblico.

L'apporto dello Stato alla spesa sociale comprende l'erogazione di trasferimenti a finanziamento di servizi generali alla popolazione (ad esempio la prevenzione, la profilassi e la vigilanza igienica), di prestazioni di tipo assistenziale a sostegno di un reddito insufficiente, di prestazioni a persone bisognose (anziani o persone colpite da un handicap), di prestazioni per sostituire in tutto o in parte i versamenti che altri settori dell'economia avrebbero dovuto effettuare a titolo diverso (fiscalizzazione degli oneri sociali).

Il conto della Protezione sociale delle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche, relativamente alle operazioni di parte corrente, si è chiuso nel 2005 con un disavanzo di 5.968 milioni. Il conto della protezione sociale del totale Istituzioni si è chiuso con un avanzo di 8.708 milioni.

La tabella TS.3 mostra come le prestazioni si ripartiscono tra i diversi settori funzionali e, nell'ambito di questi, tra i diversi tipi di prestazione. In particolare, dei 336.081 milioni di euro di prestazioni erogate nel 2005 a fini sociali dalle Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche il 66,2%, pari a 222.369 milioni di euro (+3,2% rispetto all'anno precedente contro il +4,4% del 2004 nei confronti del 2003), è stato erogato per la Previdenza; il 26,2% pari a 88.064 milioni di euro per la Sanità, registrando un incremento del 4,9% rispetto al 2004, anno in cui si era registrato un aumento del 9,9% rispetto al 2003; il 7,6% pari a 25.648 milioni di euro (+1,9% rispetto al 2004) per l'Assistenza (+5,2% nel 2004 rispetto al 2003).

L'incidenza sul PIL della spesa pubblica per prestazioni di protezione sociale nelle tre aree funzionali suddette ha raggiunto i seguenti livelli: Previdenza: 15,7% (15,5% nel 2004), Sanità: 6,2% (6,0% nel 2004), Assistenza: 1,81% (stesso valore del 2004).

Nell'ambito delle prestazioni previdenziali, il complesso delle Pensioni e rendite ammonta nel 2005 a 200.580 milioni di euro con un incremento del 3,2% rispetto al 2004 (+3,9% nel 2004 sul 2003). Gli assegni familiari hanno comportato erogazioni per 5.908 milioni con un

Tabella TS. 3. – PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE (*) (milioni di euro)

FUNZIONE E TIPO DI PRESTAZIONE	2002	2003	2004	2005	Variazioni %	
					2004 su 2003	2005 su 2004
Totale Istituzioni						
SANITÀ	74.027	76.366	83.932	88.064	9,9	4,9
Prestazioni sociali in natura	74.027	76.366	83.932	88.064	9,9	4,9
corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market:	31.263	32.227	35.317	36.978	9,6	4,7
- Farmaci	11.723	11.096	11.988	11.855	8,0	-1,1
- Assistenza medico-generica	4.613	4.795	5.010	6.127	4,5	22,3
- Assistenza medico-specialistica	2.569	2.711	2.903	3.202	7,1	10,3
- Assistenza osped. in case di cura private	6.298	7.154	8.286	8.139	15,8	-1,8
- Assistenza protesica e balneotermale	3.612	3.719	3.913	4.147	5,2	6,0
- Altra assistenza	2.448	2.752	3.217	3.508	16,9	9,0
corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market:	42.764	44.139	48.615	51.086	10,1	5,1
- Assistenza ospedaliera	33.437	34.456	38.060	40.031	10,5	5,2
- Altri servizi sanitari	9.327	9.683	10.555	11.055	9,0	4,7
PREVIDENZA	216.276	228.098	237.256	245.051	4,0	3,3
Prestazioni sociali in denaro	216.276	228.098	237.256	245.051	4,0	3,3
- Pensioni e rendite	180.704	188.218	195.580	201.798	3,9	3,2
- Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	16.212	18.063	18.956	19.844	4,9	4,7
- Indennità di malattia, per infortuni e maternità	7.906	8.840	9.222	9.463	4,3	2,6
- Indennità di disoccupazione	3.716	3.960	4.359	4.499	10,1	3,2
- Assegno di integrazione salariale	537	626	815	841	30,2	3,2
- Assegni familiari	5.250	5.476	5.872	6.048	7,2	3,0
- Altri sussidi e assegni	1.951	2.915	2.452	2.558	-15,9	4,3
ASSISTENZA	25.480	27.370	28.828	29.445	5,3	2,1
Prestazioni sociali in denaro	16.744	18.003	19.057	19.323	5,9	1,4
- Pensione sociale	3.113	3.195	3.429	3.538	7,3	3,2
- Pensione di guerra	1.159	1.288	1.309	1.002	1,6	-23,5
- Pensione agli invalidi civili	9.683	10.554	11.014	11.525	4,4	4,6
- Pensione ai non vedenti	837	885	928	971	4,9	4,6
- Pensione ai non udenti	133	156	157	164	0,6	4,5
- Altri assegni e sussidi	1.819	1.925	2.220	2.123	15,3	-4,4
Prestazioni sociali in natura	8.736	9.367	9.771	10.122	4,3	3,6
corrispondenti a beni e servizi prodotti da produttori market	4.660	4.939	5.097	5.354	3,2	5,0
corrispondenti a servizi prodotti da produttori non market	4.076	4.428	4.674	4.768	5,6	2,0
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	315.783	331.834	350.016	362.560	5,5	3,6

segue: Tabella TS. 3. – PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE (*) (milioni di euro)

FUNZIONE E TIPO DI PRESTAZIONE	2002	2003	2004	2005	Variazioni %	
					2004 su 2003	2005 su 2004
di cui: Istituzioni delle Amministrazioni Pubbliche						
SANITÀ	74.027	76.366	83.932	88.064	9,9	4,9
Prestazioni sociali in natura	74.027	76.366	83.932	88.064	9,9	4,9
corrispondenti a beni						
e servizi prodotti da produttori market:	31.263	32.227	35.317	36.978	9,6	4,7
- Farmaci	11.723	11.096	11.988	11.855	8,0	-1,1
- Assistenza medico-generica	4.613	4.795	5.010	6.127	4,5	22,3
- Assistenza medico-specialistica	2.569	2.711	2.903	3.202	7,1	10,3
- Assistenza osped. in case di cura private	6.298	7.154	8.286	8.139	15,8	-1,8
- Assistenza protesica e balneotermale	3.612	3.719	3.913	4.147	5,2	6,0
- Altra assistenza	2.448	2.752	3.217	3.508	16,9	9,0
corrispondenti a servizi prodotti						
da produttori non market:	42.764	44.139	48.615	51.086	10,1	5,1
- Assistenza ospedaliera	33.437	34.456	38.060	40.031	10,5	5,2
- Altri servizi sanitari	9.327	9.683	10.555	11.055	9,0	4,7
PREVIDENZA	197.334	206.482	215.570	222.369	4,4	3,2
Prestazioni sociali in denaro	197.334	206.482	215.570	222.369	4,4	3,2
- Pensioni e rendite	179.482	187.100	194.427	200.580	3,9	3,2
- Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	3.878	4.081	4.529	4.681	11,0	3,4
- Indennità di malattia, per infortuni e maternità	4.011	4.749	5.055	5.204	6,4	2,9
- Indennità di disoccupazione	3.716	3.960	4.359	4.639	10,1	3,2
- Assegno di integrazione salariale	537	626	815	841	30,2	3,2
- Assegni familiari	5.250	5.476	5.872	5.908	7,2	3,0
- Altri sussidi e assegni	460	490	513	516	4,7	0,6
ASSISTENZA	22.225	23.925	25.177	25.648	5,2	1,9
Prestazioni sociali in denaro	16.744	18.003	19.057	19.323	5,9	1,4
- Pensione sociale	3.113	3.195	3.429	3.538	7,3	3,2
- Pensione di guerra	1.159	1.288	1.309	1.002	1,6	-23,5
- Pensione agli invalidi civili	9.683	10.554	11.014	11.525	4,4	4,6
- Pensione ai non vedenti	837	885	928	971	4,9	4,6
- Pensione ai non udenti	133	156	157	164	0,6	4,5
- Altri assegni e sussidi	1.819	1.925	2.220	2.123	15,3	-4,4
Prestazioni sociali in natura	5.481	5.922	6.120	6.325	3,3	3,3
corrispondenti a beni						
e servizi prodotti da produttori market	2.418	2.597	2.658	2.841	2,3	6,9
corrispondenti a servizi prodotti						
da produttori non market	3.063	3.325	3.462	3.484	4,1	0,6
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	293.586	306.773	324.679	336.081	5,8	3,5

(*) I Conti della protezione sociale sono compilati secondo il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale SESPROS96 e in accordo con il Sistema dei conti nazionali SEC95.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

incremento del 3,0% (a fronte di un incremento del 7,2% nel 2004 sul 2003). Le indennità di malattia per infortuni e di maternità hanno assorbito 5.204 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno precedente del 2,9% (+6,4% nel 2004 sul 2003). Le spese per prestazioni la cui evoluzione dipende direttamente dal ciclo economico hanno evidenziato i seguenti andamenti: le Indennità di disoccupazione, che comprendono gli Assegni di mobilità, sono ammontate a 4.639 milioni di euro ed hanno registrato un incremento dello 3,2% (+10,1% nel 2004 nei confronti dell'anno precedente); le erogazioni per Assegni di integrazione salariale, ammontate a 841 milioni di euro, sono aumentate del 3,2% rispetto all'anno precedente, a fronte di un incremento del 30,2% nel 2004 rispetto al 2003; le liquidazioni per fine rapporto di lavoro erogate ai pubblici dipendenti, pari a 4.681 milioni di euro, hanno segnato un incremento del 3,4% rispetto al 2004 (+11,0% nel 2004 nei confronti del 2003).

Tra le Prestazioni sanitarie, le spese per l'assistenza ospedaliera erogate negli ospedali pubblici e nelle case di cura private convenzionate hanno raggiunto i 48.170 milioni di euro, con un incremento del 3,9% rispetto al 2004. Delle Prestazioni sanitarie, il 31,8% è rappresentato dall'assistenza ambulatoriale extra ospedaliera (visite medico-generiche e specialistiche, analisi di diagnostica strumentale, cure riabilitative e proteiche e cure balneo-termali) e dall'attività di prevenzione, profilassi e vigilanza igienica; a tali voci di spesa sono stati destinati 28.039 milioni di euro con un incremento del 9,5% rispetto al 2004 (+8,2% nell'anno 2004 sul 2003). La spesa per l'Assistenza farmaceutica è ammontata a 11.855 milioni, con un decremento dell'1,1% rispetto al 2004 (+8,0% nel 2004 rispetto al 2003).

Delle Prestazioni assistenziali il 24,7% è rappresentato dalle prestazioni sociali in natura che hanno comportato spese per 6.325 milioni di euro con un incremento del 3,3%; la rimanente quota del 75,3% è costituita dalle prestazioni in denaro pari a 19.323 milioni di euro (+1,4% rispetto all'anno precedente).

Fra queste ultime, le Pensioni di guerra hanno assorbito 1.002 milioni (con un decremento del 23,5% rispetto al 2004), mentre altri 14.783 milioni hanno riguardato le Pensioni agli invalidi civili, ai non vedenti, ai non udenti ed Altri assegni e sussidi erogati a sostegno di un reddito insufficiente (+3,2% rispetto al 2004). Le Pensioni sociali erogate agli ultra sessantacinquenni sprovvisti di reddito sono ammontate a 3.538 milioni di euro (+3,2% rispetto all'anno precedente).

PAGINA BIANCA

III — LE RISORSE DISPONIBILI E IL LORO IMPIEGO

3.1 - TRANSAZIONI INTERNAZIONALI E IMPIEGHI INTERNI

Il saldo delle transazioni internazionali è risultato, secondo lo schema “SEC95” conforme al sistema dei conti nazionali, negativo per 13.352 milioni di euro nel 2005, mostrando un passivo superiore, per circa 7,9 miliardi di euro, rispetto a quello dell’anno precedente. Il marcato deterioramento del saldo ha pressoché interamente riflesso il drastico peggioramento dell’interscambio di beni e servizi, risultato in deficit per oltre 10,3 miliardi di euro, dopo che era risultato in attivo per circa 9,6 miliardi di euro nel 2004. A tale evoluzione sfavorevole ha contribuito essenzialmente il netto ridimensionamento dell’attivo dell’interscambio di beni, pressoché azzeratosi nel 2005 (0,2 miliardi di euro) e diminuito di circa 7,5 miliardi di euro rispetto all’anno precedente, grazie a una dinamica delle importazioni nettamente più sostenuta di quella delle esportazioni. Il saldo dei servizi, diminuito di 2,8 miliardi rispetto al 2004, è tornato in disavanzo per circa 1 miliardo di euro. Anche il saldo dei trasferimenti correnti e delle operazioni di assicurazione, in disavanzo per 13 miliardi di euro, è ulteriormente aumentato di 1,5 miliardi rispetto all’anno precedente. Un contributo positivo, che non è tuttavia risultato sufficiente a contenere l’aumento del deficit delle transazioni internazionali dell’Italia, è venuto dal miglioramento del passivo dei redditi da capitale, il cui saldo è diminuito di 3,2 miliardi di euro rispetto al 2004 e si è pressoché dimezzato nei confronti del livello del 2003. La positiva performance di tale aggregato è soprattutto dovuta al sensibile aumento delle entrate (oltre 10 miliardi di euro) nei confronti delle uscite. Quanto alle altre principali voci delle transazioni internazionali, è lievemente aumentato il disavanzo dei redditi da lavoro dipendente (per 0,3 miliardi di euro), risultando negativo per 541 milioni di euro, tra i livelli più bassi dal 2002. Allo stesso tempo, un modesto incremento ha caratterizzato il saldo delle imposte indirette nette (risultato in avanzo per 1,7 milioni di euro). Un marginale incremento ha contraddistinto l’evoluzione dell’attivo delle imposte correnti sul reddito e il patrimonio (per 0,3 miliardi) e del saldo dei contributi e delle prestazioni sociali (+0,4 miliardi di euro). L’avanzo dei trasferimenti in conto capitale, pari a 1,7 miliardi, è, invece, lievemente diminuito (per circa 0,2 miliardi di euro).

Nella media del 2005, il complesso delle entrate relative alle transazioni internazionali è aumentato dell’8,1% rispetto a un anno prima. A seguito della marcata accelerazione mostrata nel corso del 2004, gli introiti connessi all’interscambio di beni e servizi (pari all’82% delle entrate totali) hanno mostrato un nuovo aumento, nel 2005 incrementandosi del 5,7%. Le esportazioni di beni, calcolate a partire da una stima dei dati di commercio estero tenendo conto dei ritardi negli invii delle dichiarazioni doganali, sono aumentate del 5,7% (+7,4% nel 2004). Le esportazioni di servizi, comprendenti le spese per consumi nel territorio economico delle famiglie non residenti, sono aumentate del 7,1% nel 2005, un tasso di crescita pressoché analogo a quello dell’anno precedente. Un sensibile sostegno all’aumento delle entrate complessive dell’Italia è stato fornito dalla

Tabella TI. 1. – TRANSAZIONI INTERNAZIONALI - VALORI A PREZZI CORRENTI (milioni di euro)

A G G R E G A T I	Cifre assolute				Variazioni %	
	2002	2003	2004	2005	2004 su 2003	2005 su 2004
ENTRATE DELL' ITALIA						
Esportazioni di beni e servizi fob	333.219	327.913	351.880	373.027	7,3	6,0
- <i>Esportazioni di beni (a)</i>	269.305	264.882	284.525	300.870	7,4	5,7
- <i>Esportazioni di servizi (b)</i>	63.914	63.031	67.354	72.157	6,9	7,1
Redditi da lavoro dipendente	1.998	1.525	1.452	1.630	-4,8	12,3
Contributi alla produzione ricevuti dall'Ue	5.683	5.376	5.068	5.500	-5,7	8,5
Redditi da capitale	49.500	48.491	48.088	58.626	-0,8	21,9
Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio, ecc.	6.630	3.037	2.241	2.638	-26,2	17,7
Contributi e prestazioni sociali	4.183	4.127	3.608	4.227	-12,6	17,2
Altri trasferimenti correnti	5.687	5.877	6.648	7.083	13,1	6,5
Trasferimenti in conto capitale (da ricevere)	2.032	4.045	3.049	3.374	-24,6	10,7
Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte (saldo)	-206	-86	-38	68	-56,4	-281,1
TOTALE	408.725	400.307	421.996	456.173	5,4	8,1
USCITE DELL'ITALIA						
Importazioni di beni e servizi fob	320.776	320.512	342.256	373.743	6,8	9,2
- <i>Importazioni di beni (c)</i>	255.040	255.385	276.801	300.648	8,4	8,6
- <i>Importazioni di servizi (d)</i>	65.737	65.128	65.455	73.095	0,5	11,7
Redditi da lavoro dipendente	2.898	2.652	1.665	2.171	-37,2	30,4
Imposte sulla produzione e sulle importazioni versate all'Ue	4.687	4.040	3.728	3.801	-7,7	2,0
Redditi da capitale	59.723	59.656	57.130	64.419	-4,2	12,8
Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio, ecc.	6.078	2.255	1.315	1.420	-41,7	8,0
Contributi e prestazioni sociali	2.187	2.088	2.087	2.285	0	9,5
Altri trasferimenti correnti	14.855	17.136	18.082	20.008	5,5	10,7
Trasferimenti in conto capitale (da effettuare)	1.893	1.709	1.191	1.678	-30,3	40,9
TOTALE	413.097	410.047	427.453	469.525	4,2	9,8
SALDI						
Beni e servizi	12.443	7.401	9.624	-716		
Redditi da lavoro dipendente	-900	-1.126	-213	-541		
Imposte indirette nette	996	1.336	1.340	1.699		
Redditi da capitale	-10.223	-11.165	-9.042	-5.793		
Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio, ecc.	551	782	926	1.218		
Contributi e prestazioni sociali	1.996	2.040	1.521	1.942		
Altri trasferimenti correnti	-9.168	-11.258	-11.434	-12.925		
Trasferimenti in conto capitale	139	2.337	1.858	1.695		
Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte (saldo)	-206	-86	-38	68		
Accreditamento (+) / Indebitamento (-)	-4.372	-9.740	-5.458	-13.352		

(a) Calcolate nell'anno 2005 a partire da una stima delle statistiche del commercio estero relative alle esportazioni di merci fob (pari a 300.247 milioni di euro), elaborata per la contabilità nazionale tenendo conto, sulla base dell'esperienza del passato, dei ritardi negli invii delle dichiarazioni doganali.

(b) Compresa la spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti.

(c) Calcolate nell'anno 2005 a partire da una stima delle importazioni di merci cif (pari a 309.785 milioni di euro), elaborata tenendo conto dei ritardi negli invii delle dichiarazioni doganali.

(d) Compresa la spesa per consumi finali nel Resto del Mondo delle famiglie residenti.

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.